



SAN PIETRO A MAJELLA
Conservatorio
in Napoli

FONDAZIONE IDIS
CITTÀ DELLA
SCIENZA

ISTITUTO ITALIANO
PER GLI STUDI
FILOSOFICI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

dott. Roberto Conte
tel./fax 081.2522.347
mobile 380.7123104
ufficiostampa@unisob.na.it

dott.ssa Laura Recalina
tel. 081.2408.260
segreteriafondazione@sdn-napoli.it

www.ilsabatodelleidee.it

realizzazione e stampa a cura del centro stampa dell'università suor orsola benincasa - napoli



LA CITTÀ
METROPOLITANA
E IL RIORDINO
DELLE AUTONOMIE
TERRITORIALI.
UN'OCCASIONE
MANCATA?

Napoli
Sabato 19 gennaio 2013 ore 10:30
Castel Capuano Saloncino dei Busti
via Concezio Muzy

Quella del riordino delle autonomie territoriali è una vicenda tormentata.

La scelta dei Costituenti di fare dell'Italia una Repubblica organizzata su base regionale fu attuata soltanto vent'anni dopo, negli anni Settanta.

Per Comuni e Province soltanto nel 1990 arrivò la prima grande riforma di un impianto rimasto sostanzialmente stabile dalle leggi ottocentesche di unificazione amministrativa.

Quella riforma, peraltro, introdusse per la prima volta nell'ordinamento italiano la Città metropolitana per stabilire una nuova forma istituzionale che tenesse finalmente conto della specificità dei problemi di governo dei maggiori agglomerati urbani del Paese.

La riforma del Titolo V della Costituzione sembrava aver dato all'Italia una svolta nel senso dell'organizzazione federale dello Stato.

Il riordino delle Province e dei Comuni e la definitiva introduzione delle Città metropolitane, sono venute tuttavia soltanto con la cosiddetta *spending review* del governo Monti e con un apposito decreto legge approvato in Consiglio dei Ministri il 31 ottobre 2012 che riduceva il numero delle province eliminandone trentasei e generando un'enorme resistenza nel corpo politico dell'Italia dei campanili.

Il resto è storia recente. Il decreto attuativo della riforma degli enti territoriali non è stato convertito in legge. Le province rimarranno al loro posto per un altro anno, mentre sulla carta resteranno – a ventidue anni dalla loro formale istituzione – anche le città metropolitane.

Spetterà al nuovo Governo e al nuovo Parlamento occuparsi di uno dei passaggi fondamentali per il futuro del Paese.

La città metropolitana e il riordino delle autonomie territoriali. Un'occasione mancata?

**Sabato 19 gennaio
ore 10,30**

**Castel Capuano
Saloncino dei Busti**

SALUTI

Antonio Buonajuto

Presidente della Corte d'Appello di Napoli

Vittorio Martusciello

Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Napoli

Lucio d'Alessandro

Rettore dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

Marco Salvatore

Professore di Diagnostica per Immagini
Università degli Studi "Federico II"

INTERVENTI

Filippo Patroni Griffi

Ministro per la Pubblica Amministrazione
e la Semplificazione

Luciano Vandelli

Professore di Diritto Amministrativo
Università degli Studi di Bologna

Marco Olivetti

Professore di Diritto Costituzionale
Università degli Studi di Foggia

Aldo Sandulli

Professore di Diritto Amministrativo
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

MODERA

Sergio Rizzo

«Corriere della Sera»